

POCHE DOMANDE RESPINTE

Professionisti, quattro su dieci hanno incassato il primo aiuto da 600 euro

Cherchi e Uva — a pag. 8

Il bilancio. Così gli iscritti alle Casse hanno ottenuto il sostegno di marzo. Poche istanze bocciate. Boom anche per gli assegni degli enti

Professionisti, a 4 su 10 il primo aiuto di 600 euro

**Antonello Cherchi
Valeria Uva**

Quasi uno su due (il 36%) dei professionisti iscritti alle Casse ha chiesto e ottenuto il bonus 600 euro di marzo. Un esercito di mezzo milione di professionisti ordinistici, guidato da 140mila avvocati e 100mila tra architetti e ingegneri. Con alcune professioni nelle quali i 600 euro sono stati richiesti da quasi due terzi della categoria (biologi, psicologi e geometri).

È questa la fotografia più aggiornata della prima richiesta di aiuto anti-Covid da parte dei professionisti ordinistici secondo i dati che venerdì scorso le Casse hanno inviato al ministero del Lavoro. Una immagine che arriva proprio nel mezzo delle proteste sui professionisti dimenticati - ed esclusi, ad esempio

dai contributi a fondo perduto - che ha spinto i rappresentanti degli Ordini a convocare per il 4 giugno gli Stati generali. E mentre è tutto da scrivere l'intervento per i mesi di aprile e maggio, che è privo sia dei requisiti di accesso che dell'importo stesso dei bonus.

Le indennità statali

L'obbligo di iscrizione a un'unica Cassa (introdotto in corsa e ora cancellato per aprile e maggio) ha costretto molti enti a respingere istanze già pervenute o qualche iscritto a ritirare la richiesta (ad esempio nel 90% dei casi per gli psicologi). Anche così si spiega oltre il 5% di domande respinte (che in alcuni casi comprende anche quelle ritirate dai richiedenti). Ora invece la modifica del perimetro dei beneficiari del sostegno - oltre all'eliminazione del vincolo di iscrizione esclusiva a una Cassa, l'estensione della misura ai dipen-

denti a tempo determinato - in alcuni casi comporterà un significativo allargamento della platea. Ad esempio, per i farmacisti: «Ci risultano circa 2.800 professionisti con contratti di lavoro a tempo determinato - spiega Marco Lazzaro, direttore generale dell'Enpaf, la Cassa della categoria -. Questo significa che le 3.500 domande pervenute per l'indennità di marzo ora potrebbero quasi raddoppiare».

D'altro canto, però, il perimetro potrebbe restringersi per il nuovo limi-



te introdotto dal decreto legge Rilancio che vieta l'accesso ai professionisti che hanno un contratto subordinato a tempo indeterminato.

I fondi delle Casse

Al proprio ente di previdenza i professionisti si sono rivolti in questi mesi non solo per chiedere i 600 euro statali ma anche per altri sostegni (a carico delle Casse stesse) sempre per liquidità immediata. Un vero boom, ad esempio, l'ha avuto il bonus da mille euro messo a disposizione da Enpam per i medici: oltre 80.776 le domande già liquidate (il doppio di quelle giunte per i 600 euro). Ma in tasca a i professionisti ne restano solo 800, 200 vanno in tasca, in netto contrasto - sottolineano da Enpam - con il bonus statale che invece è esente.

Anche la proposta di **Inarcassa** di finanziamenti senza interessi da 5mila a 50mila euro è stata ben accolta: in poco più di due settimane sono arrivate 4.205 richieste per circa 130 milioni di euro, assorbendo la totalità dello stanziamento di 5 milioni a co-

pertura degli interessi. Il bando è stato momentaneamente sospeso e intanto **Inarcassa** ha deciso di portare il plafond a 55 milioni. Ora si attende la valutazione dei ministeri vigilanti per ripartire con i sostegni finanziari. Sul fronte dei finanziamenti si è mossa anche la Cassa dei veterinari (2 milioni di prestiti agevolati fino a 10mila euro per chi ha avuto una riduzione di fatturato), quella dei ragionieri (portato a 760mila euro - più che raddoppiato - lo stanziamento per i sussidi straordinari agli iscritti in difficoltà), il Notariato (finanziamenti di liquidità a condizioni favorevoli grazie ad accordi con le banche).

Nello stesso filone i consulenti del lavoro (oltre 400 i prestiti agevolati attivati da restituire in 5 anni e 151 i sussidi a fondo perduto per importi da 3mila a 10mila euro) e i giornalisti (assegno "una tantum" di 500 euro per gli iscritti alla gestione separata non titolari di pensione e con determinati requisiti).

Tra le misure della Cassa dei dotto-

ri commercialisti più apprezzate c'è il contributo per gli affitti (50% dei canoni per il periodo da febbraio a maggio 2020, fino a un massimo di mille euro a chi ha redditi sotto i 50mila euro): 1.800 domande in due settimane.

Un altro filone importante è quello delle coperture sanitarie, con tutte le Casse che hanno previsto contributi ad hoc per gli iscritti in quarantena, contagiati o ricoverati. Così, ad esempio, architetti, ingegneri, veterinari, geometri e psicologi. Questi ultimi sono in attesa di capire il peso dei bonus di aprile e maggio per decidere altri sostegni per stato di bisogno a chi resta fuori.

Anche i periti industriali hanno richiesto i servizi welfare, tra cui la polizza Emapi che prevede check-up, esami di diagnostica e copertura ricoveri in terapia intensiva.

L'Epap, la Cassa pluricategoriale, ha battuto la strada del welfare attivo, mettendo a disposizione degli iscritti incarichi nel settore agroalimentare: 201 le candidature già ricevute.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MISURE DI SOSTEGNO A GEOMETRIA VARIABILE

1

IL DEBUTTO A MARZO L'assegno del Cura Italia

La prima volta è stato previsto dall'articolo 44 del Cura Italia (DI 18/2020). Il decreto Lavoro-Economia del 28 marzo ha poi fissato l'importo dell'indennità (600 euro) e i requisiti per ottenerla (limiti di reddito, riduzione o cessazione dell'attività). In corso d'opera il Liquidità (DI 23) ha introdotto il criterio di iscrizione esclusiva alla Cassa di previdenza, ora cancellato dal Rilancio (DI 34)

2

BIS AD APRILE E MAGGIO Il cantiere aperto

Il decreto Rilancio ha riproposto l'indennità per aprile e maggio. L'articolo 78 del DI ha indicato un nuovo perimetro, escludendo dal sostegno i titolari di pensione e i dipendenti a tempo indeterminato. Ha, inoltre, portato a 1.150 milioni di euro la dote complessiva per il 2020. Dovrà ora essere un decreto a chiarire importi, tempi e modalità di corresponsione dell'aiuto

3

L'AUTO MANCATO Il fondo perduto

Ai professionisti ordinistici non è stato riconosciuto il contributo a fondo perduto previsto dall'articolo 25 del DI Rilancio. Anche per protestare contro l'esclusione sono stati convocati per giovedì gli stati generali dei professionisti, manifestazione online organizzata dal Comitato unitario delle professioni e dalla Rete delle professioni tecniche che sarà trasmessa sui social

Il primo consuntivo

La situazione delle domande per il bonus 600 € di marzo, categoria per categoria e la percentuale di quelle liquidate sul totale iscritti

	Arrivate	Liquidate	In istruttoria	Respinte*	Iscritti	% liquidate su iscritti
Architetti e ingegneri (Inarcassa)	100.999	99.966	112	881	168.851	59,2
Avvocati (Cassa forense)	145.182	139.689	0	5.493	243.073	57,5
Biologi (Enpab)	10.427	8.245	0	2.182	14.981	55,0
Consulenti del lavoro (Enpacl)	10.384	10.269	0	115	25.469	40,3
Dottori commercialisti (Cnpadc)	28.600	26.100	0	2.500	68.552	38,1
Epap (Cassa pluricategoriale)	10.445	6.711	0	3.734	19.270	34,8
Farmacisti (Enpaf)	3.500	2.571	17**	912	96.748	2,7
Geometri (Cipag)	53.938	51.844	0	2.094	84.202	61,6
Giornalisti free lance (Inpgi 2)	10.712	9.090	0	1.622	25.000	36,4
Medici e odontoiatri (Enpam)	40.206	35.970	65	3.826	362.073	9,9
Notai (Cassa nazion. Notariato)	440	415	0	25	4.881	8,5
Agrotecnici (Enpaia)	1.261	802	0	456	1.933	41,5
Periti agrari (Enpaia)	1.992	1.147	0	839	3.274	35,0
Periti industriali (Eppi)	5.650	4.658	51**	941	13.702	34,0
Psicologi (Enpap)	40.826	33.441	0	7.385	61.068	54,8
Ragionieri (Cnpr)	10.280	9.758	119	403	28.776	33,9
Veterinari (Enpav)	16.834	16.403	0	431	29.252	56,1
TOTALE ***	491.676	457.079	364	25.846	1.251.105	36,5

(*) Comprende istanze di iscritti a più Casse dichiarate improcedibili in un secondo momento; (**) Non liquidate perché la capienza era insufficiente; (***) In alcuni casi non comprende le domande ritirate prima dell'erogazione